

NOTA DEL GRUPPO CONSILIARE

“CENTROSINISTRA – PIU’ AVANTI INSIEME”

E’ vero ormai si è detto tutto o quasi!..... ma purtroppo non tutto quello che qualcuno ha detto e continua a dire corrisponde al vero. Eppure per fare chiarezza basterebbe leggere gli Atti del Comune (ovviamente quelli fino a maggio 2015 !) ed in particolare le **Delibere**:

n. 139 del 13/10/2014 – Approvazione progetto definitivo per richiesta di contributo e

n. 88 del 22/05/2015 – Autorizzazione all’acquisto del diritto di sottosuolo

Emergerebbe con chiarezza che il parcheggio era stato pensato e diviso in due grandi settori indipendenti, realizzabili anche separatamente; il Park 1 da 164 posti e il Park 2 da 95 posti. Tale divisione era stata fatta perché così si sarebbe potuti partire con un primo intervento sicuramente sostenibile (vedi anche l’autorevole parere del NUV regionale) e già di suo molto utile per il centro storico - il Park 1, verificando nel contempo o successivamente l’interesse del mercato per il secondo - Park 2.

Ma concentriamoci sul Park 1 perché è su questo che era stato chiesto il contributo alla Regione

Costo: Euro 2.430.000,00 di cui 420.000 per l’acquisto del diritto di sottosuolo della parte interessata da questo settore, così finanziato:

Relativamente al Park 1

- per Euro 1.000.000,00 con contributo regionale (di cui 243.000 spendibili per acquisto area)
- per Euro 170.000,00 con risorse comunali (Avanzo di Amministrazione);
- per Euro 1.260.000,00 mediante concessione di costruzione e gestione;

L’acquisto dell’area (diritto di sottosuolo) veniva quindi sostanzialmente coperto dalla quota parte del contributo regionale più la quota del comune (avanzo di Amministrazione)

Per la realizzazione dell’opera restavano dunque la parte rimanente del contributo e la quota di compartecipazione del privato che avrebbe assunto in concessione il parcheggio (per un numero di anni da determinarsi in fase di offerta) dopo averla realizzata.

Minimo esborso per il Comune dunque ma anche impegno sostenibile per il privato soprattutto se si pensa che dopo 5 anni (vincolo imposto dalla Regione) si sarebbe potuto concedere al concessionario la possibilità di vendere ai residenti del centro storico privi di autorimessa un certo numero di box all’interno del parcheggio (una ventina di questi da soli sarebbero valsi circa 400-500.000,00 Euro) riducendo così sensibilmente l’investimento iniziale.

Dunque il Milione di Euro della Regione si sarebbe avuto impegnando solo 170.000,00 di risorse del Comune, alla parrocchia si sarebbe potuto corrispondere una prima trince di 420.000,00 Euro per l’area e un imprenditore privato che volesse investire 1.260.000,00 Euro con la prospettiva di gestire il parcheggio per un periodo lungo (lui stesso lo avrebbe definito in sede di offerta) potendo avere già dopo pochi anni un significato ritorno dalla vendita di alcuni box non sarebbe stato difficile trovarlo.

CHI NON FA CHIAREZZA E' IL COMUNE allora, quando dice nel suo comunicato che:

“il contributo regionale sarebbe stato ottenuto dal Comune solo se qualche operatore economico si fosse proposto per la realizzazione dell'intervento, con una spesa stimata di complessivi € 4.100.000,00” perché questo è il costo totale di tutti e due i parcheggi mentre, come noto, per avere il contributo regionale del Milione bastava realizzare il solo Park 1 (spesa stimata in Euro 2.430.000,00 finanziata come detto prima);

e più avanti sempre nel comunicato ***“è lampante che in alcun caso l'Amministrazione Comunale sarebbe stata in grado di realizzare un'opera di tale entità - € 760.000,00 più € 4.100.000,00 – con le proprie risorse economiche”*** adesso addirittura, nel comunicato, il costo dell'area lo si somma due volte (in realtà è compreso nei 4.100.000,00) e si dice che l'intervento è tutto a carico del Comune (dimenticando la Regione, il Concessionario, l'eventuale vendita dei box ai privati residenti, ecc.).

Va poi precisato che l'accessibilità al parcheggio era comunque garantita anche senza la rotonda prevista dall'accordo urbanistico relativo al comparto di via Camucina; rotatoria utile ma non indispensabile e realizzabile in qualsiasi momento!

In ogni caso la fattibilità di un'opera come questa anche senza voler disquisire sui numeri all'infinito è attestata in modo evidente anche dal fatto che di parcheggi così ne sono già stati realizzati molti in Italia, anche in realtà cittadine piccole e anche vicino a noi; lo stesso Portogruaro è piena di complessi edilizi con parcheggi interrati più o meno grandi. L'opera non doveva spaventare; Portogruaro nel passato si è misurata con opere ben più impegnative economicamente e tecnicamente (Teatro 5 M, Sistemazione idraulica e viabilistica di viale Trieste/Isonzo 3,7M, Sovrappasso di Santa Elisabetta 2,2 M, Riqualificazione area ex Perfosfati, SFMR 2,7 M, ecc. ecc.) e sono lì visibili a tutti.

Per finire una domanda: Se il costo a carico del comune per il Park 1 sotterraneo era di 170.000,00, quanto sarebbe stata invece la quota di compartecipazione dello stesso per la sistemazione dei tre parcheggi a raso proposti se la cosa fosse andata a buon fine? (sul park 1 la Regione aveva finanziato il 41% del totale).

PORTOGRUARO, 22.01.2015



Marco Terenzi



Irina Drigo



Roberto Zanin



Vittoria Pizzolitto

(Gruppo consiliare “CentroSinistra – Più Avanti Insieme)